

03.08.2021

Prot. US461.21

Spett. Azienda O.U. OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona

Largo Città di Ippocrate

84131 Salerno (SA)

info@pec.sangioannieruggi.it

Spett. OMCEO di Salerno

Via SS.Martiri Salernitani, 31

84131 Salerno (SA)

protocollo@pec.ordinemedicisalerno.it

Spett. Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

SEDE

info@ucei.it

Al Presidente della Repubblica Italiana

Palazzo del Quirinale

00187 Roma (RM)

inviata tramite portale dedicato

Oggetto: Attivazione procedimento disciplinare – Grave condotta razzista – Giuseppe Gigantino.

La scrivente Associazione Avvocatura Degli Infermieri, informata di quanto riportato dal cardiologo dott. Giuseppe Gigantino nella sua pagina FB, per ragioni di giustizia a tutela dei valori democratici di libertà, uguaglianza e rispetto della persona umana nonché di non discriminazione razziale, ideologica, religiosa e di genere, lamenta e denuncia alle SS.LL. quanto dichiarato dallo stesso e allegato e, precisamente, riferendosi alle persone e/o colleghi che non si vaccinano, quanto segue: ***“io sono molto democratico come sai ... campi di sterminio per chi non si vaccina”***.

L'offesa coinvolge anche i milioni di Ebrei che sono morti nei campi di sterminio e, con queste affermazioni, il medico Gigantino li rievoca giustificandoli sulla base di un odio ideologico che, invece, deve essere elemento di confronto democratico tra parti civili.

Una persona del genere è indegna di esercitare la nobile professione medica.

I suoi pensieri, diffusi senza vergogna, umiliano chi crede nella libertà di pensiero quale valore cardine della ns. Costituzione e per tali motivi di estrema gravità; per tali motivi si chiede la **RADIAZIONE PERPETUA** del razzista suindicato.

Si comunica alle SS.LL. che la scrivente Associazione Avvocatura Degli Infermieri procederà anche in sede penale per quanto gravemente ed intenzionalmente dichiarato, con preghiera, per la Comunità ebraica in indirizzo, di contattare la scrivente per l'eventuale costituzione di parte civile.

Si chiede all'Ordine in indirizzo di comunicare alla scrivente e al datore di lavoro quanto emergerà in corso di istruttoria e su quanto provveduto perché simili incitamenti all'odio di sterminio vengano ad essere pesantemente stigmatizzati.

Si ricorda, nel contempo, che l'azione disciplinare per tali fatti è obbligatoria.

Si chiede all'Imm.no Capo dello Stato di vigilare affinché tali rievocazioni di morte siano seriamente punite, a maggior ragione se provenienti da un'infermiera.

Si auspica un significativo riscontro.

Si allegano i documenti indicati.

Si auspica un significativo riscontro.

Il Dirigente

Dott. Mauro Di Fresco

